COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 29/04/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023.

L'anno **duemilaventitre** del mese di **Aprile** il giorno **ventinove** alle ore **10:00** presso la sala Consiliare della Sede Municipale, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco **Umberto Poscoliero** , partecipa il Segretario Comunale **Emanuela Zanrosso**.

Fatto l'appello risulta quanto segue

Cognome e Nome	Presente	Assente
POSCOLIERO UMBERTO	X	
LUCCHINI LAURA GIOVANNA	X	
ANZOLIN MAURO	X	
DALLE MOLLE NICOLO'		X
CALGARO LOREDANA		X
ROANA ALICE	X	
SACCARDO BORTOLO	X	
SELLA LAURA	X	
ANTONIETTI STEFANO	X	
BASSO DANIELE	X	
CARRERA SERGIO	X	
FORNASA SILVIA		X
ZILIO INES		X

Presenti: 9 Assenti: 4

Nominati scrutatori i consiglieri:

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente argomento:

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023.

Il Sindaco illustra la delibera. La tariffazione rimane pressoché invariata. Il Comune di San Vito ha ricevuto il premio per comune "riciclone". Obiettivo è di migliorare sempre di più la gradevolezza e la qualità della vita nel paese. Si dovrà potenziare il servizio di controllo.
Il Sindaco concede la parola al Consigliere Basso che chiede di chi sia la competenza allo svuotamento dei bidoni lungo le strade.
Il Sindaco evidenzia che è di Ava e che ha già segnalato di prestare cura a questa attività.
Il Sindaco concede la parola al Consigliere Basso che evidenzia come via Verdi e via Impastato siano un disastro. In questo caso sarebbe utile il controllo di vicinato, ma visto che ci sono le telecamere si dovrebbero dare delle sanzioni esemplari.
Il Sindaco condivide sulla necessità di sanzionare chi sporca, ma è importante anche la presenza sul territorio. Si deve essere più attenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013 che ha istituito, con decorrenza 01.01.2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICORDATO che:
- ai sensi del comma 654 art. 1 della L. 147/2013 "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio" di gestione dei rifiuti urbani;
- in base al comma 683 art. 1 della L. 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- secondo l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

ATTESO che l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, tra cui la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

VISTI pertanto i provvedimenti di settore emessi da ARERA, con particolare riguardo alla deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 sul metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR) e alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 sull'approvazione del metodo tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che il nuovo metodo predisposto da ARERA prevede, a partire dal 2020, la riformulazione dei piani economici e finanziari (PEF) sia nei contenuti che nella procedura di approvazione, la quale dispone che:
- i gestori predispongano i PEF di loro competenza e li inviino al cosiddetto Ente territorialmente competente per la validazione;
- l'Ente territorialmente competente, assunte le pertinenti determinazioni, provveda a consolidare e validare il PEF e a trasmetterlo poi ad ARERA per l'approvazione finale;

DATO ATTO:
- che il "principale" soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani è la società partecipata AVA Srl (Alto Vicentino Ambiente Srl), con riguardo alle attività di raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei rifiuti, nonché di spazzamento e lavaggio delle strade;
- che anche il Comune risulta soggetto gestore, quanto all'amministrazione del tributo e al rapporto con i contribuenti, oltre che alle ordinarie attività svolte dal personale esterno dell'ufficio tecnico (come ad esempio lo svuotamento dei cestini e la raccolta dei rifiuti abbandonati);
- che l'Ente Territorialmente Competente per la validazione del PEF del Comune di San Vito di Leguzzano è il Consiglio di Bacino "Vicenza";

VISTA la deliberazione del Comitato n. 11 del 10/05/2022 (di cui al ns. prot. 3724/2022) con cui il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha proceduto a validare, tra gli altri, il PEF pluriennale 2022-2025 del comune di San Vito di Leguzzano;

VISTA la delibera di Consiglio n. 17 del 31/05/2022 di adozione del PEF e approvazione delle tariffe TARI 2022;

RICORDATO che con il nuovo MTR-2 il PEF adottato lo scorso anno riguarda il quadriennio 2022-2025 e, salvo circostanze straordinarie che non sono state ravvisate (si veda in merito la delibera ARERA n. 62 del 21/02/2023), prevede un aggiornamento biennale;

CONSIDERATO che il Comune deve ora, quale soggetto attivo della TARI, determinare le tariffe della TARI 2023;

VISTO poi il Regolamento per la disciplina della TARI ed in particolare il comma 1 dell'art. 5 il quale, nella sua nuova formulazione, prevede che "la commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999" e che "nel caso di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, può essere tuttavia previsto un aggravio tariffario a forfait per i conferimenti che eccedano una quantità prestabilita, considerata media o virtuosa in relazione al tipo di utenza";

PRESO ATTO infatti che dal 15/04/2017 è stata introdotta la nuova modalità di raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato, che ne consente la "misurazione puntuale" mediante appositi bidoni dotati di codice TAG per la lettura degli svuotamenti;

VALUTATA non opportuna, quanto alle utenze non domestiche, la fissazione di quantitativi medi o virtuosi di conferimento, considerato che gli stessi possono variare significativamente, nell'ambito della stessa tipologia di utenza, a seconda di parametri esogeni al modello tariffario quali, ad esempio, il giro d'affari o il numero di dipendenti;

RITENUTO quindi di stabilire, solo per le utenze domestiche, un certo numero di svuotamenti "in franchigia" (ovverosia "prepagati" con la tariffa "tradizionale", calcolata con il "metodo normalizzato"), e di quantificare conseguentemente un aggravio tariffario per gli svuotamenti aggiuntivi come previsto dal Regolamento;

CONSIDERATO opportuno confermare il numero degli svuotamenti prepagati già stabilito per l'anno 2022;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/1999 *l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali*;

VALUTATO di operare tale riparto, come per gli anni precedenti, sulla base del vecchio gettito TARSU, attribuendo quindi alle utenze domestiche il 77% dei costi ed alle non domestiche il 23%, tenuto conto che la medesima suddivisione risulta avvalorata anche dall'imputazione dei costi specifici del piano finanziario, sulla scorta dei conferimenti indifferenziati rilevati;

DATO ATTO che l'odierna modifica del Regolamento TARI prevede l'intassabilità dei magazzini collegati ai laboratori produttivi di rifiuti speciali;

VERIFICATO che tale modifica comporta una sensibile diminuzione della superficie imponibile relativa alle categorie tariffarie 12 ("attività artigianali tipo botteghe"), 13 ("carrozzeria, autofficina, elettrauto"), 14 ("attività industriali con capannoni di produzione") e 15 ("attività artigianali di produzione di beni specifici");

RITENUTO conseguentemente, onde attenuare l'aumento tariffario in capo alle altre utenze non domestiche, di rettificare in aumento i coefficienti Kc e Kd del metodo normalizzato per tali categorie tariffarie;

VISTO l'art. 5 comma 9 del Regolamento TARI secondo cui il comune può stanziare appositi fondi da destinare a riduzioni od esenzioni sociali;

VISTI i dati forniti dall'ufficio tributi con riguardo alle simulazioni tariffarie e al gettito TARI previsto per l'anno d'imposta 2023;

PRESO ATTO dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 del 30/12/2021 (c.d. "milleproroghe") secondo cui i comuni, in deroga all'articolo 1 comma 683 della legge 147/2013, possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO anche l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, che consente ai comuni di deliberare tariffe, aliquote e regolamenti relativi alle loro entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ACQUISITI i pareri di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti: 9

Favorevoli: *7*

Contrari: */*

Astenuti: *2 Basso – Carrera*

D E L I B E R A

1) di dare atto che il PEF 2022-2025, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 31/05/2022, non è stato oggetto di revisione straordinaria e che pertanto il PEF 2023 vigente (di cui al prospetto contabile ALL_A) risulta già adottato;

2) di approvare per il 2023 le **tariffe TARI** specificate in allegato (suddivise tra utenze domestiche ALL_B e non domestiche ALL_C), e determinate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, come indicato in premessa;

3) di stabilire, per il 2023, il seguente **numero di svuotamenti "prepagati"** con riguardo ai bidoni del secco indifferenziato da 120 litri, al superamento dei quali corrisponderà un aggravio tariffario di Euro 5,00 per ogni svuotamento aggiuntivo:

- nuclei familiari da 1 componente: 5 svuotamenti
- nuclei familiari da 2 componenti: 8 svuotamenti
- nuclei familiari da 3 componenti: 11 svuotamenti
- nuclei familiari da 4 componenti: 14 svuotamenti
- nuclei familiari da 5 componenti: 16 svuotamenti
- nuclei familiari da 6 o più componenti: 18 svuotamenti

4) di accordare lo **sgravio della TARI 2023**, fino a capienza del fondo stanziato, alle utenze domestiche che soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- nuclei familiari con **ISEE non superiore a 12.000 Euro e svuotamenti entro i limiti di quelli prepagati**;
- **presenza nel nucleo familiare di disabili** con invalidità superiore o uguale al 75%;

l'agevolazione sarà applicata previa **presentazione, entro il 31/10/2023, del modello ISEE** valido per tutto il 2023 o **del certificato INPS** per quanto riguarda la disabilità;

5) di finanziare l'agevolazione sociale di cui al punto precedente mediante lo stanziamento in bilancio di un apposito **fondo di Euro 10.000**, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento (e come rappresentato nell'allegato prospetto di copertura del PEF 2023, ALL_D);

6) di ricordare che sull'importo della TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della L. 147/2013, si continua ad applicare il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura percentuale (attualmente il 5%) deliberata dalla provincia ;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

Di dichiarare con separata e successiva votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti: *9*

Favorevoli: *7*

Contrari: */*

Astenuti: *2 Basso – Carrera*

la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale è redatto secondo quanto previsto dall'art.46 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.
La registrazione sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune: www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it nella sezione: **In evidenza – Registrazioni del Consiglio Comunale**.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Vito di Leguzzano, 20/04/2023 IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Enrica Vanzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la relativa copertura finanziaria.
Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

San Vito di Leguzzano, 20/04/2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Enrica Vanzo

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Umberto Poscoliero

IL SEGRETARIO COMUNALE
Emanuela Zanrosso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

San Vito di Leguzzano, 03/05/2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Enrica Vanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/05/2023,
decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Enrica Vanzo

	2023		
	Ambito tariffario: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	42.147	-	42.147
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	7.241	-	7.241
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	73.289	-	73.289
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	106.100	-	106.100
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	17.397	-	17.397
Fattore di Sharing **b**	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	10.438	-	10.438
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	31.821	-	31.821
Fattore di Sharing **ω**	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0,78	0,78	0,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	24.820	-	24.820
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	- 6.035	- 2.221	- 8.256
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		18.557	18.557
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	187.483	16.336	203.820
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	16.856	8.737	25.594
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	341	14.414	14.754
Costi generali di gestione **CGG**	29.354	-	29.354
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	10.188	10.188
Altri costi CO_{AL}	1.509	1.436	2.946
Costi comuni **CC**	31.203	26.038	57.242
Ammortamenti **Amm**	24.726	-	24.726
Accantonamenti **Acc**	260	-	260
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	260	-	260
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	13.165	-	13.165
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	93	-	93
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	38.244	-	38.244
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	454	-	454
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	- 3.493	328	- 3.165
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		8.313	8.313
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	83.264	43.417	126.681
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.747	59.753	330.500
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.747	59.753	330.500
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			84%
q_{a-2} ton			1.505,01
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			21,34
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,34
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,30
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,23
Totale γ			-0,53
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,48
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
$(1+\rho)$			1,0160
$\sum T_a$			330.500
$\sum TV_{a-1}$			195.324
$\sum TF_{a-1}$			112.407
$\sum T_{a-1}$			307.730
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0740
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			312.654
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			17.846
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	187.483	16.336	203.820
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	78.329	30.505	108.834
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	265.812	46.841	**312.654**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.813
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			203.820
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			107.021
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			310.841
Attività esterne Ciclo integrato RU	2.033	-	2.033

ALLEGATO B) - TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)

NUCLEO FAMILIARE	N. UTENZE	SUPERFICIE TOT. MQ	KA	KB	QUOTA FISSA* (€/MQ)	QUOTA VARIABILE* (€)
1 COMPONENTE	615	71.808	0,84	1,00	€ 0,300	€ 58,14
2 COMPONENTI	521	79.814	0,98	1,80	€ 0,351	€ 104,66
3 COMPONENTI	277	44.105	1,08	2,05	€ 0,386	€ 119,19
4 COMPONENTI	223	36.511	1,16	2,60	€ 0,415	€ 151,17
5 COMPONENTI	47	7.773	1,24	2,90	€ 0,443	€ 168,62
6 O PIU' COMPONENTI	19	3.116	1,30	3,40	€ 0,465	€ 197,69

* al netto dell'addizionale provinciale del 5%

Percentuale di copertura dei costi: 100%

Ripartizione dei costi fissi: 77% domestico - 23% non domestico

Ripartizione dei costi variabili: 77% domestico - 23% non domestico

ALLEGATO C) - TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)

CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	SUPERFICIE TOT. MQ	N. UTENZE	KC	KD	QUOTA FISSA* (€/MQ)	QUOTA VARIABILE* (€/MQ)	QUOTA TOTALE* (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.956	6	0,43	3,56	€ 0,195	€ 0,366	**€ 0,560**
2	Campeggi, distributori carburanti	874	4	0,77	6,29	€ 0,348	€ 0,646	**€ 0,995**
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,51	4,16	€ 0,231	€ 0,427	**€ 0,658**
4	Esposizioni, autosaloni	36.788	69	0,35	2,92	€ 0,158	€ 0,300	**€ 0,458**
5	Alberghi con ristorante	810	2	1,33	10,93	€ 0,602	€ 1,123	**€ 1,725**
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,86	7,02	€ 0,389	€ 0,721	**€ 1,110**
7	Case di cura e riposo	0	0	0,98	8,01	€ 0,443	€ 0,823	**€ 1,266**
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1.133	19	1,1	9,03	€ 0,498	€ 0,928	**€ 1,425**
9	Banche ed istituti di credito	295	2	0,58	4,78	€ 0,262	€ 0,491	**€ 0,754**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.876	11	0,99	8,12	€ 0,448	€ 0,834	**€ 1,282**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	395	3	1,07	8,8	€ 0,484	€ 0,904	**€ 1,388**
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1.393	20	1	8,175	€ 0,452	€ 0,840	**€ 1,292**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	690	11	1,1	9	€ 0,498	€ 0,925	**€ 1,422**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	21.667	24	0,825	6,8	€ 0,373	€ 0,699	**€ 1,072**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5.867	35	0,98	8,035	€ 0,443	€ 0,826	**€ 1,269**
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1.346	7	4,84	39,67	€ 2,190	€ 4,076	**€ 6,266**
17	Bar, caffè, pasticceria	365	5	4,96	40,65	€ 2,244	€ 4,177	**€ 6,421**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.388	4	2,38	19,55	€ 1,077	€ 2,009	**€ 3,085**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	2,08	17	€ 0,941	€ 1,747	**€ 2,688**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	129	2	6,06	49,72	€ 2,742	€ 5,109	**€ 7,850**
21	Discoteche, night club	0	0	1,34	11,01	€ 0,606	€ 1,131	**€ 1,737**

* al netto dell'addizionale provinciale del 5%

Percentuale di copertura dei costi: 100%

Ripartizione dei costi fissi: 77% domestico - 23% non domestico

Ripartizione dei costi variabili: 77% domestico - 23% non domestico

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)

ALLEGATO D) - SINTESI DEL PEF 2023 E DELLA RELATIVA COPERTURA

		2023 PEF ARERA
Totale COSTI FISSI riconosciuti, nel ripetto del limite di crescita tariffaria	*€*	*108.834,00*
Totale COSTI VARIABILI riconosciuti, nel ripetto del limite di crescita tariffaria	*€*	*203.820,00*
COSTI COMPLESSIVI riconosciuti	***€***	***312.654,00***
A COPERTURA:		
Bollettazione TARI	***€***	***300.262,96***
Contributo MIUR *Istituzioni Scolastiche*	*€*	*2.391,04*
Fondo per gevolazioni sociali *(da coprire con risorse della fiscalità generale diverse dalla Tari (ex art. 1 comma 660 L.147/2013 e art. 5 comma 9 del Regolamento TARI)*	*€*	*10.000,00*
	€	***312.654,00***